

SPETTACOLI / ATTIVITA' LUDICHE



1° TORNEO CALCIOBALILLA!

L'Unione Pensionati Gruppo Campania ha per la prima volta partecipato al torneo interbancario tenutosi presso il CRAL della Banca d'Italia

Facendo leva sull'euforia per il successo riscosso con l'organizzazione del torneo interno di calcio balilla conclusosi

con l'affermazione della coppia Manna/Tozza, lo stesso Tozza alcuni giorni dopo ebbe la felice idea di accettare l'invito della FITEL a disputare, attraverso la partecipazione di due nostre squadre di cui io sarei stato uno dei componenti, un torneo interbancario dello stesso tipo organizzato presso il CRAL di Bankitalia. In palio per i primi due posti c'erano delle splendide coppe mentre per tutti i partecipanti, medaglie aventi essenzialmente carattere simbolico raffiguranti il calcio balilla. A dire il vero quando Renato mi riferì dell'avvenuta iscrizione non diedi molto peso alla cosa ma quando si è avvicinata la data del primo incontro un po' di agitazione mi è venuta soprattutto per la spregiudicata euforia di Renato che si diceva sicuro di una nostra affermazione. Così alle 17,30 del 23 marzo scorso uno degli uomini di guardia alla Banca d'Italia, tanto somigliante a mr. Bean, quel simpatico e buffo ometto della omonima serie televisiva del 1995 che con il suo talento trasformava situazioni semplici in complicate, guardandoci con aria sospetta, dopo aver fatto diverse telefonate, ci indicò la scala per salire al piano "C" e unirci agli altri partecipanti alla manifestazione. La sala del piano "C" era ampia e confortevole attrezzata con due calcio balilla, un biliardo a bocchette, una batteria con amplificatori per suonare e un erogatore d'acqua a boccione. Nella sala erano presenti una quindicina di persone: sei sfidanti, due arbitri ed altri semplicemente a fare da spettatori. Delle quattro squadre che si sfidavano solo due quel giorno avrebbero avuto accesso al turno successivo. In mezzo a questa insolita riunione siamo piombati con la nostra spavalda incoscienza di sicuri vincitori io, Renato e Lucio Manna quest'ultimo venuto per incoraggiarci e per rendersi conto del livello di gioco degli avversari che, in coppia con Antonio Di Mauro, avrebbe potuto incontrare nel prosieguo del torneo. L'accoglienza sembrava almeno formalmente corretta, nella sala sembrava dominare la spensieratezza. Nel vederci, alcuni partecipanti interruppero per un momento la fase di riscaldamento mentre altri continuarono nei loro discorsi; tutti indossavano magliette con il logo della banca di appartenenza. Qualcuno ostentò anche una maldestra riverenza nei nostri confronti forse per mascherare una tensione che sembrava averlo già caricato. La prima squadra a sfidarci fu la BPN Forza Napoli alias ex Banca Popolare di Novara. Avemmo appena il tempo di toglierci la giacca e subito mostrammo chi eravamo: due schiappe. In sostanza, tra me e Renato al di là delle nostre scadenti tecniche di gioco, mancava intesa, mancava la sincronia del movimento delle stecche tra di noi. Renato, che giocava in difesa cercava di rimettere in campo la pallina, di creare le condizioni di gioco migliori per me che stavo all'attacco ma pure alzando la gamba destra per darsi slancio nel rinvio, la pallina non superava quasi mai la difesa. In questo insieme di cose, non ebbero storia neanche gli incontri con le altre due squadre: Campioni in carica (Banca Nazionale del Lavoro) e Proteo Credem e a fine giornata venne annunciata l'esclusione della squadra Vesuvio, la nostra. Io che solitamente nella vita non mi do per vinto tanto facilmente soprattutto nelle competizioni sportive, fui costretto



ad ingoiare il boccone amaro dell'eliminazione al primo turno con zero punti in classifica. Incredulo guardai Renato che se la rideva mentre gli occhi degli sfidanti ci cercavano per dimostrarci ironicamente la loro soddisfazione. Avrei voluto tenere la fronte alta, il petto in fuori, lo sguardo sicuro e la parlantina sciolta ma non ci riuscivo, sentivo la bocca secca, avvertivo quella spiacevole sensazione di aridità sulla lingua e le parole restavano soffocate nella gola per cui fatto il giro dei saluti mi avviai verso l'uscita dove di lì a poco mi raggiunse anche Tozza. Prese le scale sentii Renato ripetere, mentre scendeva con un passo ondeggiante alla Fonzie, che dopo tutto ci eravamo divertiti e che era stata una bella esperienza. A quel



punto scelsi di stare al gioco, di mostrarmi sicuro e disinvolto ma... una scarpa a Renato gliela avrei tirata volentieri! Alcune settimane dopo arrivò il turno della coppia Manna/Di Mauro che singolarmente si diceva fossero fortissimi. Sicuri che ci avrebbero riscattati dall'infelice nostra esibizione io e Renato decidemmo di accompagnarli fosse altro per sostenerli e poi per ricambiare i sorrisini ironici e gli

sguardi beffardi degli altri partecipanti che avevano accompagnato le nostre sconfitte. A noi si unì anche Paolo Ferrante per far sentire maggiormente la nostra presenza. Ahinoi, le cose non andarono esattamente così! Bello e interessante fu assistere alle loro partite; Lucio ed Antonio resero la vita difficile agli sfidanti della giornata tant'è che ogni partita si giocò su tre set, ma alla fine, pur dando spettacolo, si dovettero arrendere ai più allenati

avversari. Col cuore in tempesta, ce ne tornammo verso casa beccandoci fra noi per dare un nome alle schiappe che non avevano saputo fare le cose come andavano fatte. Sorridendo pensai che forse era diretta a noi quella riflessione fuggevole ma profonda che il Manzoni aveva fatto a proposito dei battibecchi dei



capponi di Renzo quando costui li portava penzolini, mentre ruminava *il discorso da fare al dottor Azzecagarbugli: "...quelle povere bestie...s'ingegnavano a beccarsi l'una con l'altra, come accade troppo sovente tra compagni di sventura"*. Ad un certo punto della strada ci salutammo con la promessa che il prossimo anno avremmo nuovamente accettato l'invito a partecipare al torneo e fatto sfaceli. Ora che ricordo a dirlo fu proprio Renato Tozza; ...ne deduco che forse è meglio cercare per il prossimo anno almeno due veri giocatori di calcio balilla!